

La trasferta in treno dei genoani alla Spezia diventa un incubo per gli altri viaggiatori

di **Redazione**

27 Ottobre 2021 - 12:33



Genova. Un'ora di ritardo accumulata a causa del via vai alle fermate, fumogeni accesi alle stazioni di Genova Brignole e Genova Principe, confusione a bordo, mancato rispetto dell'obbligo di mascherina.

I tifosi genoani (oltre 300) che ieri hanno deciso di usare il treno per raggiungere La Spezia in vista della partita contro gli Aquilotti hanno dato qualche problema ai viaggiatori a bordo. Il convoglio era l'**intercity 669** con partenza da Milano e diretto a Livorno, arrivato a Brignole alle 15.53.

Una lettrice segnala: "Nessuna possibilità per noi di muoversi, perché il treno era completamente stipato, tra **persone che bevevano alcolici e fumavano**. Quando la situazione stava diventando insostenibile, il capotreno ha deciso di spostare qualche passeggero non tifoso in prima classe".

L'intervento della Polfer, riferisce Trenitalia, è avvenuto alla **stazione di Chiavari**.

Sempre secondo quanto riporta l'azienda il treno è arrivato alla Spezia con circa un'ora di ritardo, attorno alle 18.30, proprio all'orario in cui i tifosi avrebbero già dovuto essere allo stadio per il fischio d'inizio. Le ripercussioni si sono riflesse anche sulla puntualità degli altri convogli.